



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CZPM03000C  
LICEO ST. "T. CAMPANELLA" LAMEZIA  
TERME



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



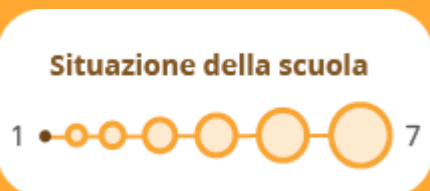
## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è decisamente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo; 100 e 100 e lode nel II ciclo) o sono molto pochi.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



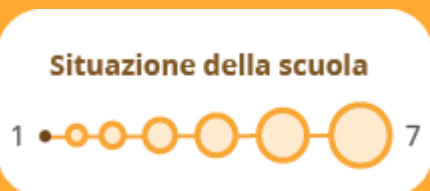
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli non adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti di classe, oppure la scuola non considera alcuna competenza chiave europea nel suo curriculum e i docenti non le osservano e/o non le verificano in classe.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento delle conoscenze informatiche e linguistiche

### TRAGUARDO

Raggiungimento delle competenze informatiche e linguistiche certificate



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
strutturazione di percorsi curriculari dedicati alle attività di esercitazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Maggiore coordinamento e collaborazione proficua tra docenti all'interno dei consigli di classe e nei dipartimenti, attraverso Google Suite.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratori
4. **Inclusione e differenziazione**  
Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Miglioramento dei risultati delle prove di Matematica

### TRAGUARDO

Raggiungimento e/o superamento del livello standard nazionale



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
strutturazione di percorsi curriculari dedicati alle attività di esercitazione
2. **Ambiente di apprendimento**  
Maggiore coordinamento e collaborazione proficua tra docenti all'interno dei consigli di classe e nei dipartimenti, attraverso Google Suite.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratori







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Miglioramento del metodo di studio  
(imparare ad imparare)

### TRAGUARDO

Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza soddisfacenti per tutti gli studenti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Maggiore coordinamento e collaborazione proficua tra docenti all'interno dei consigli di classe e nei dipartimenti, attraverso Google Suite.
2. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratori
3. Inclusione e differenziazione  
Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno
4. Inclusione e differenziazione  
Mettere in pratica percorsi che mirino ad esplicitare le potenzialità che l'allievo possiede per renderlo sempre più autonomo nella vita quotidiana
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
confronto con le realtà del territorio e valutazione delle competenze richieste





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitorare gli esiti scolastici universitari e/o l'impiego nel mondo lavorativo

### TRAGUARDO

Creazione di un data base contenente i dati relativi al prosieguo universitario e/o lavorativo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Potenziamento laboratoriale a seguito di finanziamenti PON, con l'introduzione di nuove metodologie e attività di laboratori
2. Inclusione e differenziazione  
Far integrare gli allievi con disabilità con compagni e insegnanti attraverso l'analisi dei loro bisogni. Potenziamento degli insegnanti di sostegno
3. Inclusione e differenziazione  
Mettere in pratica percorsi che mirino ad esplicitare le potenzialità che l'allievo possiede per renderlo sempre più autonomo nella vita quotidiana
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
confronto con le realtà del territorio e valutazione delle competenze richieste



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Liceo intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, attraverso una serie di attività con obiettivi da raggiungere nel prossimo anno scolastico. L'area o le aree di processo su cui si intende intervenire sono le seguenti: Curricolo: prove parallele per competenze per il secondo anno; prove parallele per 1°, 3°, e 4° anno; prove simulate d'esame per il quinto anno. Continuità e Orientamento: laboratori di orientamento con questionario di gradimento; open day; incontri con i docenti delle scuole secondario di I grado per la formazione delle classi; Orientamento in uscita presso le Università e i Conservatori; monitoraggio in uscita. Rapporti con le famiglie e il territorio: partenariati con enti e istituzioni; costituzione del Comitato genitori. Valorizzazione delle risorse umane: formazione informatica, linguistica e rete d'ambito. Inclusione: attività di inclusione (ippoterapia, ceramica); corsi di formazione; continuità con le scuole di I grado. Ambienti di



apprendimento: potenziamento dei laboratori (biblioteca, lingue, scienze). Organizzazione strategica della scuola